

Successo per "Pupazzi con rabbia e sentimento" esposizione inaugurata al Muvi di Viadana

Quasi mille persone inaugurano la mostra di Dario Fo

Quasi un migliaio di persone ha partecipato ieri all'inaugurazione della mostra di **Dario Fo** e **Franca Rame** "Pupazzi con rabbia e sentimento", allestita nei nuovi spazi del MuVi di Viadana. Esposizione in cui è possibile ammirare disegni, dipinti, pupazzi, maschere e bozzetti di scena che hanno attraversato la vita dei due artisti. Prima dell'inaugurazione Dario Fo (senza la moglie Franca Rame, presente venerdì alla presentazione della mostra per la stampa, ma ritornata a Milano per una leggera indisposizione) ha illustrato, per un'ora e mezza la mostra e le sue motivazioni. Prima del discorso, inoltre, davanti all'ingresso del museo viadanesi il gruppo della scuola musicale di Viadana ha eseguito una sinfonia proprio in onore del MuVi. Sinfonia com-

posta da **Jacopo Columbro**, figlio del direttore artistico del celebre festival musicale "Lodoviciano". In mattinata la mostra è stata visitata da quattro classi delle scuole elementari di Viadana: guida d'eccezione il Premio Nobel, autore dell'esposizione, Dario Fo. All'inaugurazione erano presenti il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale **Claudio Camocardi**, l'assessore alla cultura della stessa istituzione **Roberto Pedrazzoli**, il sindaco di Viadana **Giovanni Pavesi** con l'assessore alla cultura **Gabriele Oselini** e la sovrintendente ai beni artistici e culturali di Mantova **Giuliana Algeri**. La mostra rimarrà al MuVi fino al 13 luglio e sarà possibile visitarla tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20; ingresso: 5 euro, 3 euro ridotti. (e.s.)



Dario Fo all'interno del MuVi

18-05-2003

GAZZETTA DI MANTOVA

Il Muvi apre le porte a Dario Fo

Inaugurata a Viadana la mostra del premio Nobel

VIADANA. E' stata ufficialmente aperta ieri pomeriggio al Muvi, con una cerimonia di gala alla presenza delle autorità e di parecchi cittadini, la mostra "Dario Fo e Franca Rame. Pupazzi con rabbia e sentimento". L'esposizione documenta l'attività artistica in senso lato del Nobel per la letteratura '97 e della moglie, protagonisti di un sodalizio culturale tra i più significativi degli ultimi decenni.

La giornata viadanesi di Dario Fo è cominciata al mattino, quando l'attore ed autore teatrale ha accompagnato le classi quinte della scuola elementare cittadina in visita alla mostra, suscitando l'entusiasmo di bambini e maestre per l'estrema disponibilità mostrata. In seguito Fo ha visitato un pennellificio cicognarese ed è stato a pranzo nella sede della cooperativa sociale L'Incontro. La cooperativa fornisce opportunità lavorative ad alcune persone diversamente abili della zona; all'Incontro, per volontà di Fo e della Rame, saranno devoluti parte degli introiti del-

la mostra.

Alle 17, infine, la vernice inaugurale, alla presenza del sindaco Giovanni Pavesi, dell'assessore Gabriele Oselini e della soprintendente Giuliana Algeri; numerose le autorità anche tra il pubblico. Per l'occasione, un'orchestra di dieci elementi ha eseguito la sinfonia "E poi ci fu l'alba del mondo", appositamente commissionata al sedicenne prodigio Jacopo Columbro. Il Nobel ha preso la parola per illustrare brevemente la mostra, indi ha accompagnato le autorità in una visita guidata. Per la gran ressa, si sono dovuti poi formare dei gruppi tra i



Dario Fo fra il sindaco Pavesi e l'assessore Oselini (foto m)

cittadini che hanno voluto visitare subito l'esposizione.

La mostra - quasi cinquecento pezzi tra dipinti, bozzetti, scenografie, pupazzi, costumi, fotografie, il famoso discorso a fumetti per il conferimento del Nobel e «marionet-

te antichissime che vi prego di non rubare», come ha detto ieri Fo - resterà aperta tutti i giorni sino al 13 luglio dalle 17 alle 20 (sino alle 23 dal 15 al 30 giugno). L'ingresso è da via Manzoni, per le carrozine da via Rocca. (r.n.)

Presentata ieri l'esposizione "Pupazzi con rabbia e sentimento" che oggi apre al pubblico

Dario Fo mette in mostra una vita

A passeggio col Premio Nobel e sua moglie Franca Rame nei locali del MuVi

di Emanuele Salvato
VIADANA

«Andiamo, andiamo a vedere la mostra, vale più di mille parole». Eccitato per l'esposizione già allestita al Museo Viadana, Dario Fo mette fretta a Franca Rame che stava concludendo, durante la conferenza stampa di presentazione della mostra in municipio, il suo discorso sull'impegno di lei e suo marito a favore dei diversamente abili.

Conferenza stampa lampo, ieri in municipio a Viadana, con Dario Fo e Franca Rame pro-

tagonisti della mostra che è stata allestita al vicino Museo Viadana (MuVi). Un lampo che però ha permesso a Franca Rame di sottolineare l'impegno suo e del premiato marito a favore dei diversamente abili: «Nell'anno dedicato ai diversamente abili - ha spiegato l'artista - ci preme sottolineare il nostro impegno a favore di questa categoria. Il premio in denaro del Nobel vinto da Dario, infatti, è stato devoluto a diverse associazioni che aiutano i disabili. Fino ad ora siamo riusciti a comperare 40 pulmini». Il sindaco di Viadana **Giovanni Pavesi**, d'altro canto, ha ricordato: «All'interno

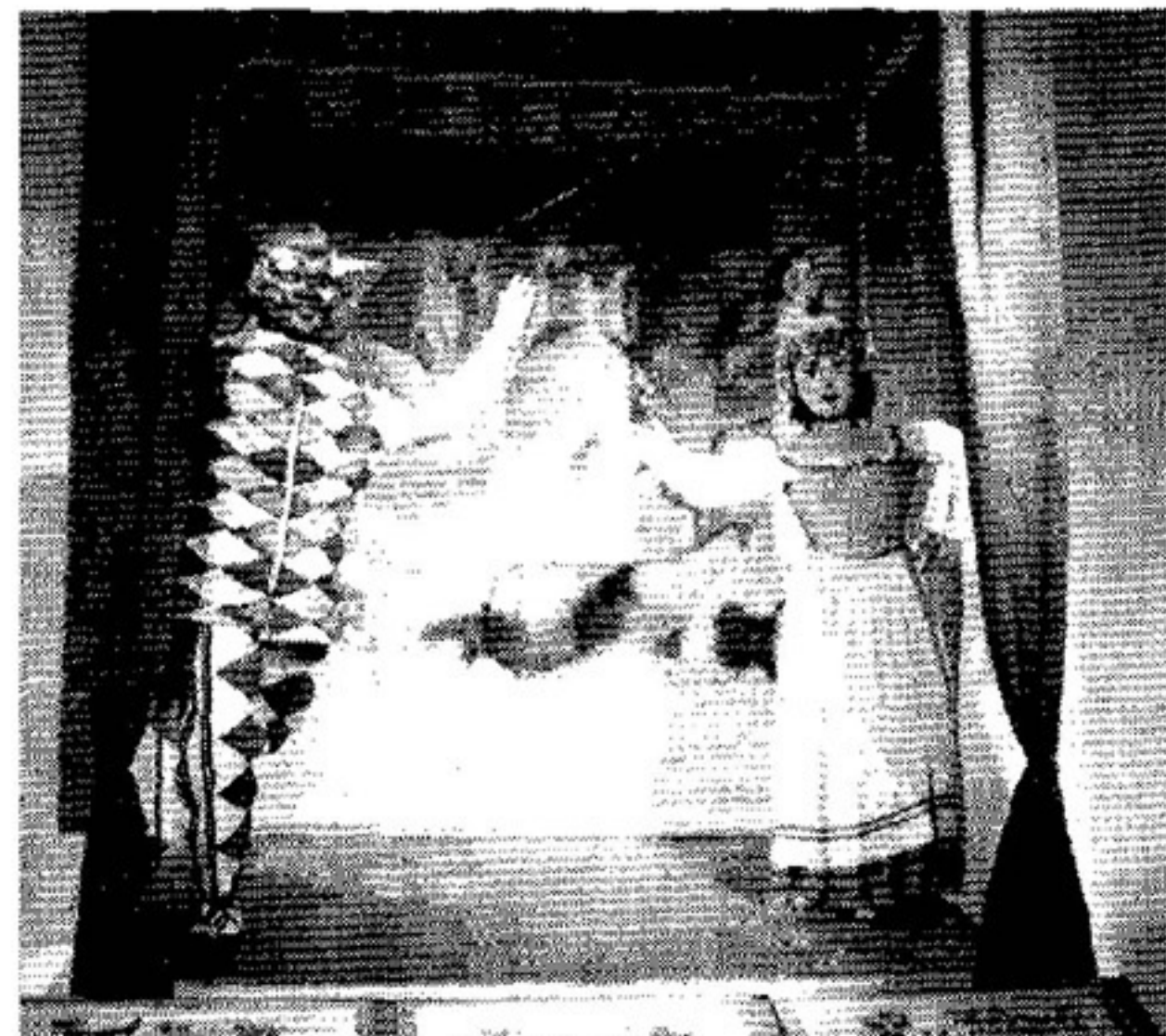
della mostra, su espressa richiesta di Dario Fo e Franca Rame, è presente uno spazio per la vendita di litografie, il cui ricavato andrà a favore della Cooperativa Sociale

"L'incontro" di Viadana che si occupa proprio dei diversamente abili». Il gruppone composto da amministratori, artisti e giornalisti si è poi recato compatto a visitare la mostra che occupa, su due piani, ben 2000 metri quadrati sui 3000 totali del Museo. «In quest'esposizione - ha confessato il premio Nobel per la letteratura del 1997 - si può trovare tutto di me. Dai miei dipinti rea-

lizzati a 14 anni in concorrenza con il mio ingresso all'Accademia di Brera, ai dipinti influenzati dal movimento post-cubista dei miei 18 anni, fino alla realizzazioni legate al teatro: pupazzi, scenografie, bozzetti di scena». Ma anche tanti ritratti di Franca Rame con dediche romantiche: «Gli uomini presenti - ha scherzato la moglie di Fo - si annotino le frasi che mi scriveva Dario e le girino alle loro mogli o fidanzate: faranno sicuramente un "figurone"». Un esempio: "Eri così dolce nel sonno che non ho potuto fare a meno che tentare di ritrarri, ma non sono sicuro d'esserci riuscito. Con tanto amore, Dario".



Un'opera al MuVi, sotto Fo e Rame



GAZZETTA DI MANTOVA

13-05-2003

Dario Fo porta a Viadana le opere su carta

La vernice sabato alle 17. Apre così la galleria del centro museale Muvi

Litografie in vendita pro coop L'Incontro

Le opere grafiche di Dario Fo, Premio Nobel per la letteratura nel 1997, saranno in mostra al nuovo centro culturale cittadino Muvi (Musei di Viadana) a partire da sabato. L'inaugurazione del prestigioso evento è programmata per le 17; alla vernice inaugurale interverranno l'uomo di teatro e la moglie Franca Rame. L'esposizione resterà aperta al pubblico sino al 13 luglio. L'appuntamento promuoverà il Muvi su scala nazionale: realizzato recuperando l'edificio delle vecchie scuole elementari, il nuovo centro cul-

turale cittadino non nasconde le sue ambizioni. Basti pensare che l'evento dedicato al Premio Nobel potrà disporre di una superficie espositiva di circa mille metri quadrati. «Dopo l'inaugurazione della biblioteca - afferma l'assessore viadanesi alla cultura Gabriele Oselini - per noi era importante lanciare la Galleria del Muvi. Abbiamo pensato a Fo, e lui si è detto subito entusiasta; per lui è ottimale la posizione geografica di Viadana, a cavallo tra quattro Province e pertanto in grado di richiamare visitatori da un

ampio bacino». Il contatto con lo scrittore e attore è stato reso possibile dal direttore del Muvi Afro Somenzari. Con l'istituzione svedese del Nobel Viadana sembra peraltro avere un feeling particolare: come molti ricorderanno, anche Grazia Deledda, unica scrittrice italiana ad aver ottenuto il massimo riconoscimento letterario mondiale, ha vissuto a lungo in zona, avendo sposato un Madesani di Cicognara. La mostra di Dario Fo e Franca Rame va segnalata non solo per le sue valenze

culturali, ma anche per gli aspetti sociali. L'attore milanese ha espressamente richiesto che uno spazio all'interno dell'esposizione venga dedicato alla vendita di litografie: il ricavato della vendita sarà devoluto alla cooperativa L'Incontro di Viadana, che fornisce opportunità lavorative a tredici persone disabili del territorio. D'altra parte, già la somma ricevuta da Fo per il Premio Nobel (1.650.000 di vecchie lire) è stata interamente destinata a simili iniziative sociali. **Riccardo Negri**

Viadana

Pupazzi e burattini In mostra le opere di Fo

VIADANA - Dopo il successo ottenuto a Milano, a Roma, a Cagliari, a Ferrara, a Porto, la mostra delle opere di Dario Fo, Premio Nobel per la Letteratura 1997, approda al MuVi di Viadana. Il progetto considera l'attività di Fo pittore, dai primi esordi all'Accademia di Brera fino a oggi per diventare strumento di realizzazione di progetti teatrali. Sono in mostra 400 disegni e opere di Fo e un insieme di pupazzi, burattini e maschere, oltre che a soggetti scenografici utilizzati poi nelle rappresentazioni teatrali. La mostra aprirà il 17 maggio e sarà fruibile sino al 13 luglio. Inaugurazione sabato 17 maggio 2003, ore 17 con la presenza di Dario Fo e Franca Rame.